

Sceneggiatura prima:

“LA CABINA^{©®}”

introduzione:

La mia storia narra l'importanza “residua” di una cabina telefonica nell'era delle moderne tecnologie telecomunicative !

Un argomento che si accosta, come una metafora, alla crescente tematica del riutilizzo e riciclo degli oggetti.

Si articola in 9 scene (consecutive in ordine di tempo su una giornata) che possono all'occorrenza compenetrarsi in alcune parti.

LE SCENE IN BREVE®:

1) BARBONE (ore 6:00)

- SBADIGLIO
- BARBA
- FAGOTTO

2) BOMBA (ore 8:05)

- SCOOTER A PALLA (è tardi)
- INCONTRO BELLA STUDENTESSA
- IDEA!!!

- TELEFONATA
- STACCO SU STUDENTI CHE FUGGONO DA SCUOLA (panico)

3) RIPARARSI DALLA PIOGGIA IN DUE (ore 12:00)

- VARI STACCHI SU DUE PERSONE (UOMO-DONNA) CHE CORRONO VERSO LA CABINA
- ENTRATA QUASI CONTEMPORANEA
- CONVERSAZIONE BREVE
- INNAMORAMENTO
- BACIO

4) WRITER SULLA CABINA (ore 17:00)

- BREVE STACCO SULLA FINE DEL “DISEGNO” DEL WRITER
- WRITER CHE SI ALLONTANA SENZA CORRERE TROPPO

5) PUSHER (ore 17:30)

- ENTRA IN CABINA E MENTRE FINGE DI TELEFONARE NASCONDE LA ROBA
- STACCO SULL’ACQUIRENTE CHE ENTRA E PRENDE IL PACCO

6) TRANS/TRAVESTITO (ore 19:30)

- INSEGUIMENTO A PIEDI (100m c.a. di distanza)
- “TUFFO” IN CABINA DEL TRANS CON GIÀ LA PARRUCCA IN MANO
- VELOCISSIMO STRUCCAGGIO E CAMBIO D’ABITO
- INSEGUITORI CHE GUARDANO E PASSANO OLTRE
- SOSPIRO E SODDISFAZIONE DEL TRANS CHE LASCIA IN CABINA BIGLIETTO CON NOME, N° DI TELEFONO E FOTO

7) POMPINO (ore 23:00)

- COPPIA DI INNAMORATI CHE CAMMINA IN MEZZO ALLA GENTE (ORE 23:00 c.a.)
- LEI, SENZA DIRE NIENTE, ALLUNGA IL PASSO TENENDO PER MANO LUI
- ENTRANO IN CABINA, LEI GLI DA LA CORNETTA E “SPARISCE SOTTO”
- RUMORE DI ZIP
- MOVIMENTO (di lui) INEQUIVOCABILE
- FINE DELLA SCENA CON STACCO SU BRIAO CHE ECSE DAL BAR

8) BRIAO (ore 00:00)

- SERIE DI DISCORSI A BISCARO SU: GOVERNO, DONNE, SOLDI
- SINGHIOZZO; *“OH!!! FINALMENTE UN CESSO”*
- PISCIATA + DUE O TRE SCUREGGE
- SI ALLONTANA BRONTOLANDO
- RUMORE DI INCHIODATA DI GOMME

9) INCIDENTE (ore 00:15)

- MACCHINA CHE ARRIVA NON TROPPO FORTE
- MONTA SUL MARCIAPIEDE E URTA LA CABINA
- ESCE IL BARISTA
- AUTISTA: *“NOOO!!! GUARDA DANNO CHE HO FATTO”*
- BARISTA: *“A COSA; ALLA CABINA? MA ORMAI CON I CELLULARI A CHI VUOI CHE SERVA! VAI VAI CHE T’è ANDATA BENE”*

IL FILM®

Di seguito ho provato a descrivere come se stessi raccontando un film ciò che mi sono immaginato nel modo più dettagliato possibile cercando di coinvolgere chi legge con dettagli su inquadrature, immagini, suoni e musiche che potremmo utilizzare.

Ho ipotizzato tutti i possibili ciak, ed in corsivo sono riportate le indicazioni relative a colonna sonora e suoni particolari.

La descrizione di aspetto e costumi degli attori sono solo indicative e andranno ridiscusse insieme.

Scena 1: BARBONE

Costumi e aspetto degli attori: per il barbone si prenda spunto dal barbone che affianca Renato Pozzetto nel film “Un povero ricco”



1° *Non si avvertono per il momento rumori, la telecamera inquadra un punto della cabina (dal quale non si capisce l'oggetto che si sta inquadrando).*

La zona ripresa non deve lasciare intravedere nulla all'interno della cabina (ad esempio inquadrando una porzione del tetto sporco di foglie).

Si parte in assenza di immagini, attacca la musica e dopo qualche secondo iniziamo a fare comparire l'immagine (ferma come se fosse una foto) come una specie di “alba veloce”.

Giunti alla lucentezza opportuna cominciamo a far scorrere il film per alcuni secondi (ad es. una foglia cadente che si aggiunge alle altre o più semplicemente il vento che ne muove alcune).STOP

2°  *continua la musica di prima, ma a volume più basso, d'ora in poi si cominciano ad avvertire i rumori, obiettivo fermo, lenta zumata sul barbone che sbadigliando apre le porte della cabina ed esce parzialmente; rientra fregandosi le mani (intanto la musica scema fino ad annullarsi) dando le spalle all'obiettivo. STOP*
(autista che accende la macchina e parte; sbadiglia)

3°  un paio di secondi di buio e si riprende con una inquadratura molto ravvicinata di una fatiscante radiolina posta sopra l'apparecchio telefonico. Il dito del barbone (sempre in primo piano) muove la rotella e sintonizza una stazione con DJ allegro e mattiniero. L'inquadratura si allontana mostrando il barbone ancora di spalle, ma che armeggia in un sacchetto. STOP [1 sec. di buio]

4°  l'inquadratura riprende in uno specchio appoggiato al telaio della cabina da cui si vede la guancia e la mano con rasoio. Pochi secondi e breve movimento. STOP

5°  Barbone nella stessa posizione, inquadratura in primo piano e di profilo; fa scorrere un lercio, ma funzionale asciugamano sulla faccia con entrambe le mani e mostra il viso di un ultra cinquantenne non così deteriorato e scontento della sua posizione, si guarda nello specchio, sorride. STOP
(autista al casello che imbocca l'autostrada)

6°  Barbone in posizione come da fig.1(a terra che armeggia in un fagotto), primo piano sulle mani che serrano l'ultimo laccio del bagaglio. STOP

7°  un paio di secondi di barbone che cammina già lontano. STOP

scena 2:BOMBA

Costumi: sia per il ragazzo che per la ragazza ci ispireremo alle ultime mode dei teen-agers, per il ragazzo un abbigliamento tendenzialmente ribelle e poco elegante.

Per la ragazza invece ricercheremo un abbigliamento più curato in modo da creare un certo contrasto visivo tra i due.

Aspetto degli attori: per quanto riguarda il ragazzo è essenziale che abbia una bocca molto espressiva di profilo (carnosa e sporgente) in modo che sia chiaro il labiale della parola BOMBA durante la telefonata.

Per la ragazza non ci sono particolari canoni se non quelli della oggettiva bellezza; è richiesta una chioma folta boccolosa e bionda, se naturale (e non una parrucca) tanto meglio.

1°  Inquadratura lontanissima (fatta dal centro della strada) di uno scooter che si avvicina alla macchina da presa (è a palla) *rumore di scooter a palla, ma lontano*. STOP

2°  Inquadratura di scooter a palla *rumore molto forte di scooter a palla*. STOP

3°  a rumore inalterato la telecamera, a bordo del mezzo, zuma prima sull'orologio del cruscotto e poi ritorna sulla strada (in lontananza si intravede la figura della bella studentessa). STOP

4°  la telecamera (sul marciapiede) inquadra frontalmente la ragazza che, a passo spedito, viene in avanti. Percepito il rumore si ferma e si gira di 90° verso la strada, riconosce il coetaneo e gli tende il braccio perché si fermi (*scena al rallentatore, capelli biondi e boccolosi, quasi finti*) appena la ragazza si ferma e comincia a girarsi parte una musica molto ritmata che prelude alla tresca (vedi train-spotting) STOP

5°  Mezzo busto dei due che dialogano (non si capisce) lei faccia preoccupata, lui fa un cenno col capo per farla salire. Lei volta la testa verso il retro dello scooter. STOP

6°  scooter già lontano (capelli al vento). STOP

(autista che guida: ha aspetto ancora riposato e mattiniero, ascolta musica dall'autoradio)



7° come se la telecamera fosse a bordo dello scooter (praticamente gli occhi del ragazzo) si inquadra di nuovo l'orologio del cruscotto, si fa un "destra sinistra" (un cenno di NO con la testa) e poi si inquadra la cabina (sempre a bordo dello scooter), *rumore e velocità del mezzo diminuiscono*. STOP



8° Dalla parte opposta della strada si riprende lo scooter al bordo del marciapiede e davanti alla cabina, il ragazzo scende (lo scooter è sul cavalletto) e si avvicina alla cabina con in mano il cellulare. La ragazza è, preoccupata per il ritardo e gli fa domande gesticolando (è ancora seduta sullo scooter). STOP



9° primo piano sulla bocca del ragazzo che parla nella cornetta, non si sente la voce, ma dal labiale si legge benissimo "BOMBA" (rallentatore). STOP



10° Telecamera che riprende dall'alto gli studenti che fuggono da scuola. *Urli e voci acute, ma non troppo vicine* STOP



11° Primo piano di una ragazza che urla e corre verso l'obiettivo (in secondo piano ragazzi che scappano). *Voce di lei in primo piano, sottofondo di voci che urlano*. STOP

scena 3:RIPARARSI DALLA PIOGGIA IN DUE

Costumi: per il costume di entrambi i personaggi ci possiamo liberamente ispirare ad uno dei tanti film romantici in circolazione

Aspetto degli attori: questo tipo di scena è probabile che influenzi di più le donne visto il suo contenuto romantico; per questo motivo sceglieremo un attore che rispecchi l'ideale di uomo maturo, bello ed economicamente comodo, in pratica il moderno principe azzurro.

L'attrice dovrà essere invece una donna che pur non giovanissima conserva il fascino di una persona che, (un tempo molto apprezzata) è abituata a rapportarsi senza imbarazzo con l'altro sesso e quindi propensa ad innamorarsi.



1° Primo piano su mattonella del marciapiede, alcune gocce la colpiscono, la telecamera si allontana (zoom al contrario) mentre la pioggia aumenta. (Temporale primaverile, c'è molta luce e riflesso) *rumore crescente della pioggia* STOP



2° Figura intera di uomo con 24h e completo che corre verso la cabina, la sua visuale è parzialmente coperta dal quotidiano con cui cerca di ripararsi. (Corre per circa 10m, poi STOP a qualche metro dalla cabina).



3° Figura intera di bella 40-enne con “tacchi e pacchi” che corre verso la cabina. (Durante la corsa guarda in basso e proviene da direzione a 90° rispetto all’uomo) 3passi poi STOP.



4° Primo piano su un piede di lei che entra in una piccola pozzanghera. (Al rallentatore l’acqua che schizza). *Attimo di silenzio mentre l’acqua dello schizzo sale* STOP



5° (Come se la telecamera fosse negli occhi di lui) Giornale in primo piano davanti l’obiettivo (scena mossa, sta correndo) lo scosta e vede lei molto vicina.(siamo davanti le porte della cabina) STOP



6° (Come se la telecamera fosse negli occhi di lei). Occhi di lei che vedono lui che le apre una delle due porte (un po’ di rallentatore sul finale) STOP



7° Entrambi nella cabina, costretti (dai pacchi) a stare molto vicini. *Ripresa molto ravvicinata (1/2 busto) che ruota attorno alle due teste (per circa 80°).* Sono di fronte, si guardano e sorridono senza parlare. *Il rumore della pioggia si attenua quanto basta per percepire l’affanno dei due* STOP



8° (Ripresa da fuori e da lontano). Con ancora la pioggia forte si intravedono i pacchi che cadono e i due che si baciano. STOP (seguono un paio di secondi di buio)

(autista che esce dall'autostrada)
(mette la freccia e si ferma a pranzo)

scena 4:WRITER SULLA CABINA

Costumi: questa scena di breve durata contiene un forte valore simbolico per quelle giovani generazioni che si riconoscono nello stile di vita metropolitano, per questo motivo i giovani spettatori giudicheranno rigorosamente l'abbigliamento e le movenze di un attore che interpreta uno di loro.

Il modo migliore per non commettere sbagli sarà quello di andare direttamente dagli interessati per informarsi.

Presteremo attenzione a tutto, compresa marca e modello di vestiti e della tavola da skate-board, evidenziandola nelle scene se rappresentasse un "must".



1° (Ragazzo di 16/18 anni opportunamente vestito con skate board. Inquadratura di profilo davanti alla cabina). Quasi senza fermarsi (si ferma in modo coreografico con un giochetto) traccia molto velocemente un simbolo (indicante una direzione, un evento o un marchio) e riparte. *Importante il rumore dello spray*
STOP



2° Primo piano sul graffito e telecamera che ruotando mostra il ragazzo già lontano. STOP

N.B.: informarsi per il costume del "writer tipo"

scena 5:PUSHER

Costumi: fondamentale per il costume del pusher è la riconoscibilità che lo contraddistingue, ci potremo liberamente ispirare allo spacciatore di “Train Spotting” o a quello di “Pulp Fiction”.

Aspetto degli attori: l’aspetto non ha particolare importanza, si richiede però un certo carisma nella mimica e nella falcata.



1° (20-enne inquadrato di fronte e a figura intera).

Cammina verso l’obiettivo (circa 3 sec, la telecamera è in cabina).
STOP



2° Inquadratura a mezzo busto e di profilo del ragazzo che entra in cabina e mentre “telefona” con l’altra mano lascia cadere un pacco. STOP



3° Da dentro la cabina si riprende il pacco che cade al rallentatore. *Prima silenzio poi rumore quando tocca terra* STOP
(autista che ormai arrivato a destinazione incontra altre persone; strette di mano)



4° L’acquirente (30-enne distinto) entra e nel posare a terra la 24h raccoglie il pacco e lo mette nella giacca. STOP

N.B.: Il pacco è la tipica busta contenente 1hg di fumo

scena 6:TRAVESTITO

Costumi: è questo forse il costume più difficile da trovare, i requisiti indispensabili sono quelli di essere facilmente levabile, ma abbastanza completo da trasformare un uomo in una “donna”.

Aspetto degli attori: Non si hanno per ora fonti di ispirazione cinematografiche, ma requisiti fondamentale per l’aspetto di questo attore saranno la dolcezza dei lineamenti e la snellezza delle forme uniti ad una espressività molto effeminata.

Sono da escludere riferimenti a film tipo “Le Fate Ignoranti” perché quello che ricerchiamo è un attore che, travestito da donna, riesca ad ingannare anche lo spettatore più attento prendendosi così gioco di lui come ha fatto con i suoi inseguitori che ora lo vogliono “punire”.



1° Figura intera e di fronte del travestito che corre verso l’obiettivo (corsa efficace, ma un po’ scoordinata per i tacchi) circa 2sec poi STOP.



2° In lontananza (cioè come se il travestito avesse appena oltrepassato l’obiettivo lasciando vedere dietro) tre persone che corrono (vestiti stile Jene; due sono in sovrappeso, l’altro è alto e magrissimo)



3° Primo piano sui piedi del travestito. *Rumore di tacchi e di affanno per circa un secondo poi STOP*



4° Primo piano sulle scarpe degli inseguitori. *Rumore di scarpe e di affanno pesante (quasi dei grugniti) per circa un secondo poi STOP*



5° ½ busto di fronte del travestito che guarda prima alla sua sinistra e poi alla sua destra. STOP (la scena si svolge al bivio all'inizio del marciapiede vedi photo)



6° (Telecamera “negli occhi” del travestito) virata di circa 30° fino ad inquadrare la cabina (cioè come se si volesse riprendere esattamente dal 5° ciak) zumata (molto lenta) sulla cabina (con rollii ed imbardate) come se il travestito ricominciasse a correre proprio verso la cabina. STOP

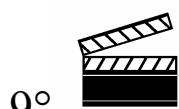


7° (Inquadratura di profilo del travestito che corre) A circa 4m dalla cabina comincia a togliersi la parrucca e sbottonarsi il tilleur ; intanto è entrato (quasi in tuffo) in cabina. STOP

N.B.: è importante che almeno ad una prima occhiata il travestito sia “abbastanza donna” da ingannare lo spettatore.



8° primo piano a figura intera sui tre inseguitori che sono quasi arrivati all'inizio del marciapiede (smorfie di fatica, sudore, affanno; stanno correndo, ma molto scoordinati) STOP



9° Primo piano, ma attraverso il vetro della cabina (cioè da fuori) del travestito intento a cambiarsi frettolosamente (circa 1 secondo) STOP



10° (inquadratura di profilo) I tre inseguitori arrivano al marciapiede, fanno un paio di respiri profondi (mezzi piegati si reggono uno con l'altro) e si voltano verso destra. Non lo vedono. C'è molta gente quindi riprendono l'inseguimento a passo svelto (senza correre) e più disinvolti. STOP



11° Arrivati accanto alla cabina si fermano, si guardano attorno. STOP



12° (Telecamera “negli occhi” degli inseguitori; si deve fare molta attenzione a vedere dove stava guardando nel ciak precedente l'inseguitore “capo” e riprendere esattamente da lì) si intravede brevemente il travestito, (ormai vestito da uomo) attraverso il vetro della cabina, che finge di telefonare . STOP
(finito il “lavoro” l'autista si congeda ancora con strette di mano)



13° (inquadratura di profilo) I tre inseguitori “finiscono” di guardarsi attorno e passano oltre. STOP



14° ½ busto all'interno della cabina, del travestito che sorridendo per il pericolo scampato attacca un biglietto (colorato)sul vetro della cabina. STOP



15° Primo piano sul biglietto (si vede foto e numero di telefono) circa 1 secondo. STOP (seguono 2 sec di buio)

(autista sull'autostrada, ma in verso opposto; torna a casa)

scena 7:POMPINO

(E' sera, ore 23:00c.a)

La sensazione che deve emergere da questi attori è quella di una coppia che perfettamente affiatata può permettersi di compiere anche atti al limite della decenza, che visti in un contesto di amore e passione risultano tollerati e compresi anche da i più moralisti. La scena coinvolgerà molto quegli spettatori che da poco innamorati prendono spunto da tutto per darsi piacere.

Costumi: i costumi saranno eleganti e seducenti per entrambi.

Aspetto degli attori: Lei sarà molto bella, non troppe tette, mora, occhi chiari. Lui fisicamente magro (non palestrato) tipo Edward Norton.



1° dalla parte opposta della strada l'obiettivo inquadra il marciapiede evidenziando il fatto che c'è gente a passeggio.

Musica giusta. Dopo una breve carrellata, zoomata su una coppia che cammina a braccetto (è ben vestita, potrebbe essere appena uscita dal teatro), lei volta la testa e lo guarda. STOP



2° (inquadratura più ravvicinata dei due) lei lo prende per mano e con passo svelto e leggero va più avanti e si dirige verso la cabina. STOP

3°  attraverso gli occhi di lei si vede lui che pur sorridendo ha una espressione un po' preoccupata (non capisce cosa stia per fare) circa 2 sec. STOP
(autista al solito casello, ma in direzione opposta, è quasi arrivato a casa)

4°  I due entrano in cabina, (sono uno di fronte all'altro, lei da le spalle all'apparecchio) ½ busto dei due di profilo, lei sorride dolcemente e gli porge la cornetta, lui la prende (ancora espressione di stupore). Appena lui impugna la cornetta lei “va giù”. *Un secondo di buio con rumore di zip* STOP

5°  (Inquadratura di tutta la cabina, da lontano) attraverso il vetro si intravede lui che goffamente finge di telefonare in preda ad un orgasmo, in mezzo alla gente che passeggia. STOP

scena 8:BRIAO

Costumi: il costume di questo attore deve essere quello di una persona ormai da tempo poco interessata a curare l'aspetto esteriore, sarà “fuori moda”, spiegazzato e composito.

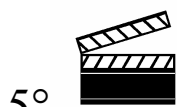
Aspetto degli attori: per quanto riguarda l'attore lo preferiremo fisicamente in sovrappeso (per dare più corpo alle scorse) con pochi capelli, sporchi e non curati (per mimica e modo di parlare vedi Sassetti).

1°  Si apre la porta del bar lì vicino e un briao viene sollecitato ad andarsene dal barista. STOP
(autista che guida, è fuori dall'autostrada. Musica classica tipo Nuti in "Caruso Pascoschi" quando sta per fare l'incidente)

2°  comincia a camminare in modo goffo e molto scoordinato (vedi Sasseti) verso destra. *Durante il tragitto: "accidenti a soldi, euro di merda, maledetto il governo ladro, la topa....* (discorrendo arriva vicino alla cabina) STOP

3°  "oooh!!! Finalmente un cesso" (inquadratura di spalle del briao davanti alle porte della cabina) STOP

4°  (Stessa inquadratura, ma più ravvicinata) si vedono le braccia come se si stesse aprendo i pantaloni, sempre di spalle) Il briao fa un passo avanti ed entra in cabina aprendo le porte con le spalle. Si ferma. *Dopo un secondo comincia rumore molto forte della pisciata. Scrollata doppia. Per un risultato più trash si possono aggiungere un paio di scuregge .* STOP
(autista che guida, è in zona e si capisce dalla strada che è la stessa delle precedenti scene. Ancora musica dall'autoradio, ma a volume più alto)
(autista che si distrae per il telefonino. Musica fortissima VEDI: "WILLI SIGNORI E VENGO DA LOTANO")



5° (il briaio esce dalla cabina) inquadratura del briaio barcollante ormai lontano. *2 secondi poi stessa scena, ma si aggiunge un rumore di inchiodate di gomme. Due secondi di buio con rumore di incidente. STOP*

scena 9:INCIDENTE

Costumi: il costume del barista sarà il classico abbigliamento del barista livornese di professione: camicia a fiori aperta fino al 4° bottone, catenaccio d'oro, grembiolino nero, stivale Camperos nero o pitonato, Jeans slavati,.... (come esempio vedi nel film "Ovosodo" il padre del protagonista).

Il costume dell'autista che fa l'incidente non richiede particolare cura, sarà quello di un tipico rappresentante che viaggia dalla mattina alla sera.

Aspetto degli attori: per il barista la corporatura e l'aspetto saranno quelli del sopracitato attore di Ovosodo, ma va bene anche il padre di Paci nel film "Lucignolo" di Ceccherini.

Per l'autista si richiede che possa sembrare un rappresentante, quindi avrà un aspetto curato: capello corto, no orecchini, moderatamente abbronzato.



1° inquadratura di auto reduce da incidente contro la cabina (in primo piano la zona coinvolta). Breve zumata all'indietro fino a mostrare l'autista a fianco del veicolo (ha espressione preoccupata) STOP



2° esce il barista con espressione preoccupata, ma si accorge subito che nessuno si è fatto male e sorride.



3° ½ busto sui due che dialogano:

AUT: “Nooo! guarda danno che ho fatto”

BAR: ” a cosa, alla cabina?!? Vai vai che t’è andata bene! Tanto la cabina a chi vuoi che serva! Ormai il cellulare c’è l’ha anche il porco (il barista è livornese) STOP



4° La telecamera si allontana, parte la sigla di coda, cala la luce. *La musica continua.* STOP

FINE

Sigla finale: “I’m a Woman” di Cassius

Spezzeremo lo schermo in due; a sinistra i titoli di coda, a destra un po’ di back-stage delle riprese; abbasseremo il volume della sigla quando sarà importante far sentire le voci nelle varie riprese...

by Francesco Arrighi.®